



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 15 DEL 26 FEBBRAIO 2024**

<b>OGGETTO:</b>	<b>CONTROLLO DI GESTIONE SUI GESTORI ALFA E LERETI: APPROVAZIONE GRIGLIA PER CONTROLLO DI SECONDO LIVELLO</b>
-----------------	---

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **18:00**, Regolarmente convocata dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
<b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>	PRESIDENTE	X	
<b>BOVA BEATRICE</b>	VICE PRESIDENTE	X	
<b>ANGEI STEFANO</b>	COMPONENTE	X	
<b>CAIELLI GABRIELE ROBERTO</b>	COMPONENTE	X	
<b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>	COMPONENTE	X	
<b>ARIOLI CARLA</b>	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione decide dopo ampia e approfondita discussione e confronto, di chiedere al Presidente di procedere alla deliberazione del presente argomento, posto all'ultimo punto dell'ordine del giorno "varie ed eventuali" della presente seduta del C.d.A. e di porlo in votazione quale primo punto dell'ordine del giorno;

il Presidente pone in votazione la richiesta pervenuta.

Il C.d.A., con votazione unanime espressa nella forma di legge, approva la richiesta così come sopra formulata e procede nella deliberazione.

## RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (“Testo Unico Enti Locali”), in particolare l’art. 114 (rubricato “Aziende speciali ed istituzioni”) che al comma 1 statuisce che “l’azienda speciale è ente strumentale dell’ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio Statuto approvato dal consiglio comunale o provinciale”;
- il d. lgs. N. 175 del 19 agosto 2016, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), integrato dal d.lgs. n.100 del 16 giugno 2017 (“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”)
- l’art. 2086 del Codice Civile inerente agli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili che necessariamente devono essere considerati da chi opera in forma societaria e collettiva
- il d. lgs n. 14 del 12 gennaio 2019 Codice della Crisi e dell’Insolvenza, teso a semplificare e razionalizzare la disciplina e, soprattutto, a favorire l’emersione anticipata delle crisi e le conseguenti tempestive soluzioni delle medesime;
- il d. lgs n. 201 del 23 dicembre 2022 che riordina la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale. Il decreto dà attuazione alla delega conferita dall’articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) con l’obiettivo di riordinare la disciplina in materia, anche tramite l’adozione di un apposito testo unico, coordinandola con la normativa in materia di contratti pubblici e di società a partecipazione pubblica per gli affidamenti in autoproduzione, oltre che con le discipline settoriali.

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli enti locali”;

CONSIDERATO che:

- ai sensi del D. Lgs. n. 152 del 2006, e della L.R. 26/2003 s.m.i. la Provincia di Varese è l’Ente competente per l’approvazione del Piano d’Ambito e per l’affidamento del Servizio Idrico Integrato per l’ATO di Varese;
- ai sensi dello statuto dell’azienda speciale approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 17 del 29/03/2011, la Provincia ha demandato all’Ufficio d’Ambito la predisposizione del Piano d’Ambito e l’affidamento del Servizio Idrico Integrato;

DATO ATTO che le attività che l’Ufficio d’Ambito deve svolgere in relazione al SII possono distinguersi in tre settori:

- 1) le attività istituzionali di carattere ordinario che derivano direttamente dalle funzioni attribuite all’Ente di governo dell’ambito dalla legge (in particolare dal d.lgs. n. 152/1996); Il d.lgs. n. 152/2006 attribuisce all’Ente di governo dell’ambito (i) funzioni di programmazione, indirizzo e organizzazione della gestione del s.i.i. e (ii) funzioni di controllo sulla gestione del SII. Le **funzioni di programmazione, indirizzo e organizzazione** sono attuate dall’Ufficio d’ambito attraverso l’aggiornamento del Piano di ambito, in tutte le sue componenti (programma degli interventi, modello organizzativo del servizio, piano economico finanziario comprensivo del piano tariffario). Le **funzioni di controllo** sulla gestione del s.i.i. dovranno essere attuate dall’Ufficio d’ambito mediante un costante e incisivo monitoraggio delle attività svolte dal gestore. La

disciplina delle modalità di controllo è contenuta nel Capo IV del contratto di servizio, cui l'Ufficio d'ambito deve dare adempimento. In particolare, l'articolo 29 del contratto di servizio individua gli obiettivi dell'attività di controllo e la metodologia di controllo. Per quanto riguarda la metodologia di controllo, il comma 8 della medesima disposizione specifica le attività di verifica annuale che l'Ufficio d'ambito deve eseguire nei confronti del gestore (richiamando l'articolo 2, comma 461, lettere c), d) ed e) della legge n. 244/2007) e precisa che deve essere istituito un "sistema di monitoraggio permanente" sulle attività del gestore.

- 2) le attività richieste dalla normativa in tema di determinazione della tariffa del SII e quelle che sono espressamente imposte da ARERA; la normativa vigente prevede l'approvazione annuale della tariffa con il necessario conseguente aggiornamento del piano economico-finanziario. A tale riguardo, l'Ufficio d'ambito dovrà dare tempestiva attuazione a tutte le previsioni contenute nelle varie deliberazioni di ARERA
- 3) le attività previste dal contratto di servizio sottoscritto con i gestori del SII, relative sia alla fase transitoria di passaggio dalla pluralità di gestioni dei gestori precedenti alla gestione unica da parte di Alfa, sia alla nuova attuale fase di consolidamento del gestore unico Alfa.

VISTA la costituzione della società "in house" denominata "Alfa S.r.l." con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, società interamente pubblica (registrato a Varese il 22/06/2015 al n. 15301 Serie T1);

DATO ATTO che:

- con Delibera del Consiglio Provinciale n. 28 del 29/06/2015 l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a deliberare l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società "in house" Alfa S.r.l.; la decadenza gestioni esistenti e la disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del gestore di ambito;
- con delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 29/06/2017 si è provveduto alla salvaguardia del Gestore Lereti S.p.A.(ex Acsm Agam S.p.A., ex Aspem S.p.A.), ovvero alla prosecuzione nelle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni e, parallelamente, si è provveduto ad approvare le "convenzioni di gestione" tra Ato e Alfa e tra Ato e Aspem secondo la regolazione prevista dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Deliberazione 656/2015/R/Idr);

CONSIDERATO che il Gestore salvaguardato Lereti, oggi gestisce solo il servizio acquedotto di n. 34 Comuni, per i quali comunque Alfa gestisce i segmenti di fognatura e depurazione; Lereti vede nei prossimi anni (dal 2023 in poi) venir meno la gestione di alcuni Comuni, gestione legata all'affidamento storico assegnato all'origine dal comune stesso, quindi la salvaguardia della gestione segue l'affidamento allora assegnato dai 34 Comuni e, di conseguenza, anche la scadenza con le prime decorrenze dal 2023. Alfa ha portato a completamento il percorso di aggregazione delle gestioni Comunali e Societarie, con la presa in carico delle ultime gestioni transitorie a far data dal 1° gennaio 2022.

Richiamato il proprio precedente atto n.56 del 27 dicembre 2023 avente oggetto: controllo di gestione sui gestori del SII nella provincia di Varese Alfa e Lereti, con il quale si è provveduto a delineare che la ricognizione deve rilevare e valutare l'andamento delle gestioni dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, degli atti e degli indicatori ivi citati. Il controllo si è impostato per fasi attuative e con l'atto suddetto il Consiglio di Amministrazione dà atto della conclusione della prima fase di controllo, all'interno della quale si sono sin qui positivamente valutati gli impatti relativi alla gestione di Alfa e Lereti sui cittadini rispetto agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, il grado di soddisfazione a tutto tondo in merito ai servizi erogati dal gestore varesino, evidenziando in special modo l'apprezzamento per fattori, quali la

qualità dell'acqua potabile erogata (con focus su caratteristiche come l'odore, il sapore, l'assenza di calcare e residui, la limpidezza), l'affidabilità del servizio (con focus su caratteristiche come la continuità di erogazione e il livello di pressione dell'acqua), la bolletta (con focus su caratteristiche come la chiarezza, la facilità di lettura, l'utilità delle informazioni, la coerenza degli importi e le modalità di pagamento offerte), il rapporto qualità/prezzo, i canali di contatto con le aziende e il sito web. In questa cornice, l'Ufficio d'Ambito ha volto lo sguardo su quanto dichiarato dai gestori in merito alle priorità nella costruzione di un servizio idrico sempre più di qualità e contemporaneamente sempre più sostenibile; l'obiettivo è quello di utilizzare la risorsa idrica in modo efficiente, la sicurezza di approvvigionamento la limitazione dei consumi, lo sviluppo di reti ed infrastrutture resilienti dando piena attuazione al Piano d'Ambito, e monitorare/prevenire i rischi ambientali che impongono iniziative indifferibili. In prima applicazione della norma sopra richiamata (D.Lgs.201/2022) la funzione di controllo può articolarsi in più livelli di approfondimento progressivo. Nella presente fase l'attività di controllo si è sviluppata attraverso la rivalutazione critica dei dati disponibili (in ragione del flusso informativo continuo che connota il rapporto tra regolatore e regolato) e dei documenti in proprio possesso.

CONSIDERATO che:

l'Ufficio d'Ambito di Varese ha competenza sui 136 comuni, numero risultante dal completamento delle operazioni di aggregazioni/fusioni, che costituiscono l'intera Provincia di Varese;

CONSIDERATO che:

allo scopo di porre in essere una corretta funzione di controllo da parte dell'Ufficio d'Ambito sulle attività svolte dal Gestore Unico Alfa, oltre che per giungere ad una necessaria completezza documentale a disposizione dell'ATO, si è negli scorsi anni proceduto con una continua, costante e dettagliata serie di richieste, partendo principalmente dai documenti che di fatto regolano il rapporto tra l'Ufficio d'Ambito, quindi l'Autorità regolatoria, e il gestore Alfa, sopra elencati;

tale attività svolta costantemente dall'Uda, principalmente sulle materie relative alla qualità e alla tariffazione dettate dalle deliberazioni Arera (ricordiamo: con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2012 sono state attribuite competenze specifiche all'Autorità di regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi della legge 22 dicembre 2011 n. 214, incidendo in maniera significativa sulle competenze individuate precedentemente dalla L.R. 26/203 e s.m.i., in particolare per quanto riguarda la definizione della tariffa, ora totalmente in capo alla ARERA) risulta in continua evoluzione, e a cui quindi l'Ato si aggiorna in modo costante e assiduo.

CONSIDERATO che:

con riferimento alla perdurante giustificazione dell'affidamento in house richiesto anche all'art. 17 del d. lgs n. 201/2022, il Consiglio di Amministrazione procede ad effettuare una verifica sulla capacità industriale del gestore di generare benefici per la collettività con riguardo, come esplicitato nella normativa, agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi. A tale scopo e rispondendo alla volontà del legislatore a far sì che ogni ente affidante tenesse in adeguata considerazione la sostenibilità della società affidataria del servizio non solo al momento dell'affidamento, ma anche in proiezione, l'Ufficio d'Ambito ha proceduto a effettuare una comparazione tra il gestore unico Alfa, affidatario del SII nella provincia di Varese, e alcuni gestori di altre province lombarde e non, paragonabili per caratteristiche simili (ad esempio per ampiezza del territorio gestito, tipologia dell'ambiente e tipologia della società affidataria) quali: Lario Reti Spa, gestore del SII della provincia di Lecco, Pavia Acque Spa, gestore della provincia di Pavia. Ciò in adempimento alla comparazione tra i vari gestori lombardi i quali hanno tutti un affidamento di tipo In-House e, con tale visione verrà valutata la In

House dell'ambito; detta analisi ha permesso di monitorare e confrontare alcuni aspetti delle attività dei gestori, pur tenendo in debito conto delle varie peculiarità di ogni territorio e di ogni società. Si dà atto che una tale comparazione in Lombardia non risulta significativa perché tutti i gestori hanno un affidamento in House, ed inoltre sono monitorati da Water Alliance attraverso comparazioni utili sulle aziende. L'Ufficio d'Ambito con senso critico attua la rivalutazione di tutti gli elementi raccolti a partire dalla caratteristica per aggiornare una relazione maggiormente analitica che si trasduce in una griglia.

**RICHIAMATE** le seguenti deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Uda:

- P.V.46 del 10 novembre 2023 avente oggetto "Linee di indirizzo del C.D.A. dell'A.T.O. relativo al controllo di gestione sul gestore Alfa Srl";
- P.V.47 del 10 novembre 2023 avente oggetto "Linee di indirizzo del C.D.A. dell'A.T.O. relativo al controllo di gestione sul gestore Lereți Spa";
- P.V.56 del 27 dicembre 2023 avente oggetto "Controllo di gestione sui gestori del SII nella provincia di Varese Alfa e Lereți";

**DATO ATTO** che:

l'art. 30 del decreto legislativo n. 201/2022 ("Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica") impone ai Comuni con oltre 5.000 abitanti, alle Province, alle città metropolitane e agli altri soggetti competenti, fra cui ricadono le Autorità d'Ambito, ad effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica all'interno dei rispettivi territori. L'Ufficio d'Ambito ha sviluppato nel tempo una specifica attività di ricognizione degli aspetti che riguardano la gestione del servizio idrico integrato; una attività in evoluzione in correlazione alle aggregazioni gestionali portate a termine dal Gestore del SII;

tale ricognizione deve rilevare e valutare l'andamento delle gestioni dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, degli atti e degli indicatori ivi citati;

in prima applicazione della norma sopra richiamata la funzione di controllo può articolarsi in più livelli di approfondimento progressivo;

nella precedente fase l'attività di controllo si è sviluppata attraverso una rivalutazione critica dei dati disponibili (in ragione del flusso informativo continuo che connota il rapporto tra regolatore e regolato sopra ampiamente descritto) e dei documenti in proprio possesso, producendo una apposita relazione, deliberata con il suddetto atto 56/2023, inviata entro il 31/12/2023 all'ANAC, che verrà nel futuro aggiornata annualmente;

con il presente provvedimento il Consiglio di Amministrazione dà atto di affrontare un tipo di controllo di secondo livello avvalendosi di una griglia in formato Excel che raggruppa una serie di indicatori, che i gestori Alfa e Lereți sono chiamati a compilare al fine di concretizzare una più analitica ricognizione; tali indicatori e dati in taluni casi saranno corredati da eventuali azioni di riallineamento che i gestori stessi intendono mettere in pratica in un lasso di tempo ben determinato;

tutte le attività di cui sopra, improntate ad un approccio propositivo, e in ciò differenti da un sindacato ispettivo, sono anch'esse funzionali alla promozione di una gestione sostenibile delle Risorse Idriche, obiettivo che accomuna regolatore e regolato entro un processo che promuove l'utilizzo responsabile della risorsa acqua e la conservazione delle risorse ambientali, al fine di raggiungere e sostenere il benessere economico e sociale, senza compromettere la sostenibilità nel tempo degli ecosistemi dipendenti dal ciclo dell'acqua.

La verifica annuale da attuare in continuità, come prevede la legge di cui sopra, serve ad analizzare il perdurare delle condizioni di sviluppo e crescita ed a specificare le opportunità per i gestori su ciascuna voce della griglia allegata quale allegato -A- a parte integrante e sostanziale, la trasmissione documentale già in evidenza e considerata, la quale ha costruito la relazione di analisi di primo livello già deliberata, serve nel proseguo

per approntare un documento riassuntivo a fornire una risposta sui beni documentali di sintesi, sui diversi punti di oggetto di analisi della griglia. Va detto che occorre specificare l'opportunità per i Gestori, su ciascuna voce della griglia, di non limitarsi alla trasmissione documentale già inviata ed in evidenza, ma a compilare, qualora sia richiesto, un documento riassuntivo e ragionato sul rispetto di sintesi sui diversi punti di analisi. La griglia allegata non ha ad oggetto il contratto di affidamento ma ha ad oggetto la strategia industriale ed operativa sulla coerenza di sviluppo di medio e lungo periodo.

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

#### DELIBERA

- 1) di riprendere e confermare tutto quanto citato in premessa e di approvare, in forza della normativa vigente ivi richiamata e dei diversi contratti insistenti tra l'Ufficio d'Ambito e i Gestori Alfa S.r.l. e Lereti S.p.A. sopracitati, la necessità di implementare e incrementare l'attività di controllo ad un secondo livello rispetto a quanto effettuato sinora;
- 2) di approvare la griglia "Analisi relativa a solidità finanziaria, affidabilità, andamento della gestione, capacità organizzativa industriale autonoma e ai vincoli dei contratti in essere", qui allegata quale Allegato A - a parte integrante e sostanziale del presente atto - focalizzata sui seguenti dati/indicatori:
  - indicatori di solidità economica, finanziaria e di autonomia gestionale,
  - indicatori esplicativi della perdurante giustificazione della scelta dell'in-house,
  - indicatori relativi all'andamento della gestione secondo il d. lgs n.175/2016 (TUSP),
  - analisi dei documenti relativi all'assolvimento degli obblighi in essere;
- 3) di specificare l'opportunità per i Gestori, su ciascuna voce della griglia di cui al precedente punto 2), di non limitarsi alla trasmissione documentale già inviata ed in evidenza, ma a compilare, qualora sia richiesto, un documento riassuntivo e ragionato sul rispetto di sintesi sui diversi punti di analisi. La griglia allegata non ha ad oggetto il contratto di affidamento ma ha ad oggetto la strategia industriale ed operativa sulla coerenza di sviluppo di medio e lungo periodo, la strategia industriale operativa;
- 4) di trasmettere ai gestori dell'idrico Alfa S.r.l. per il Servizio Idrico Integrato e Lereti S.p.A. salvaguardato per il servizio acquedotto per i n.34 Comuni di competenza, per la compilazione degli adempimenti richiesti nella griglia di cui al precedente punto 2);
- 5) di fornire ai Gestori un limite massimo temporale per la compilazione di competenza della griglia di cui al precedente punto 2) e restituzione di 30 giorni dal ricevimento del presente atto;
- 6) di definire un controllo a più livelli specifici finalizzato, ove necessario, ad approfondimenti ulteriori e successivi da definirsi con ulteriori specifici atti;
- 7) di trasmettere il presente provvedimento ai Gestori Alfa S.r.l. e Lereti S.p.A.;
- 8) di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto;

9) di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;

10) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

#### DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**